

Enrico Trantino (Catania, 15 ottobre 1963)

Sindaco di Catania dal 5 giugno 2023 e Sindaco metropolitano di Catania dal 6 giugno 2023

Titolo di studio Laurea in giurisprudenza

Università: Università degli Studi di Catania

Professione Avvocato

Studi e carriera

Figlio dell'ex-deputato missino Vincenzo Trantino e di Gemma Albo, è il maggiore di 2 figli. Conseguita la maturità classica al "Leonardo da Vinci" di Catania nel 1981, si è laureato in giurisprudenza nel 1985 al Siculorum Gymnasium di Catania. Nel 1989 è stato insignito della "toga d'oro" quale più giovane procuratore legale della città. Rimase iscritto al Movimento Sociale Italiano fino al 1995, anno in cui quel partito si sciolse e fu formata Alleanza Nazionale di Gianfranco Fini. Ne seguì le sorti fino al momento in cui, nel 2008, fu decisa la confluenza nel Popolo della Libertà.

Dal 1995 al 2009 è stato incaricato console onorario del Guatemala per la Sicilia e Calabria.

Dal 1998 al 2017 è stato sostituto Procuratore Federale presso la Federazione Italiana Giuoco Calcio. Dal 2014 al 2018 Presidente della Camera Penale di Catania "Serafino Famà".

Inoltre, dal 2004 al 2006 Trantino è stato nel CdA dell'Agenzia Spaziale Italiana. Il Fatto quotidiano ricorda che il curiale catanese ebbe un punto di svolta quando divenne avvocato di Marcello Dell'Utri nel processo per concorso esterno in associazione mafiosa.

Vita privata

Ha praticato rugby a livello agonistico, ha conseguito i brevetti FIP di paracadutismo civile e di sommozzatore di primo grado, da sempre è tifoso del Catania Calcio. È sposato e ha tre figli.

Attività politica

Trantino ha iniziato la carriera politica da giovanissimo, a 14 anni, frequentando l'organizzazione giovanile del Movimento Sociale Italiano il Fronte della Gioventù. Dal 1984 al 1985 è stato consigliere della facoltà di Giurisprudenza presso l'Università di Catania

Dal 1985 al 1988 è stato consigliere circoscrizionale del XVII quartiere di Catania (quartieri Riviera-Ognina).

Dal 1988 al 1992 è stato consigliere comunale di Catania, raggiungendo l'incarico di vicepresidente della Commissione viabilità e traffico e componente della Commissione Cultura.

Dal 2004 al 2006 ha assunto l'incarico di «esperto» del viceministro delle attività produttive Adolfo Urso nei governi Berlusconi II e III.

Vicino a Nello Musumeci è stato candidato alle elezioni europee del 2014 per La Destra di Francesco Storace, gruppo parlamentare dove Trantino ha presieduto la giunta per le elezioni alla Camera e la Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Affare Telekom Serbia. Sempre nel 2014, aderisce al movimento Diventerà Bellissima.

Dal 2019 al 2022 fu scelto dalla Giunta catanese, con Salvo Pogliese sindaco, per assumere le deleghe di Assessore all'Urbanistica, ai Lavori Pubblici, al Decoro e Arredo Urbano, ai Rapporti con l'Università.

Sindaco di Catania

Il 5 aprile 2023 Fratelli d'Italia annuncia la sua candidatura a sindaco del capoluogo etneo in vista delle imminenti elezioni amministrative.

Viene eletto al primo turno con il 66,13% dei voti sul candidato del centro-sinistra Maurizio Caserta, fermo al 24,72% dei voti. Si insedia ufficialmente a Palazzo degli Elefanti il 5 giugno.